



Nostra Signora del mondo senza voce

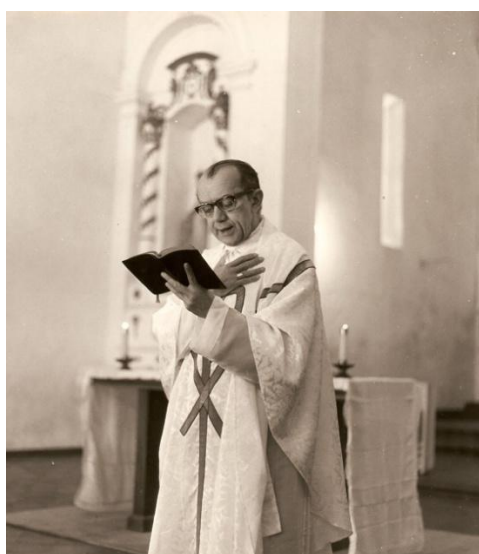
Nell'antica Grecia e nell'antica Roma il mese di maggio era dedicato alle dee pagane collegate alla fertilità e alla primavera (rispettivamente Artemide e Flora). Questo, combinato con altri rituali europei che commemoravano la nuova stagione primaverile, ha portato molte culture occidentali a considerare maggio un mese dedicato alla vita e alla maternità. Il mese di maggio è tradizionalmente dedicato dalla Chiesa cattolica alla Vergine Maria, un periodo di devozione popolare antica radicato nel Medioevo e consolidatosi nei secoli. Questo mese celebra Maria come Madre di Dio e della Chiesa, con pratiche come la recita del Santo Rosario, pellegrinaggi nei Santuari e l'omaggio floreale alle statue mariane. Vogliamo in questo spazio riproporre percorsi di devozioni popolari mariane sottraendo all'oblio antiche preghiere poco conosciute o dimenticate, testimonianze vive di una forte devozione per la Madre di Cristo.



Madre,
la Provvidenza
mi ha fatto incontrare una statua
nella quale tu resti perfetta e bella,
ma tuo Figlio è senza testa.
Mi si è consigliato
di toglierla dalla vista del pubblico.
Hanno perfino avuto il cattivo gusto
di suggerirmi di far scolpire
una testa per il Bambino.
Non hanno capito che,
in questa statua,
ricevevo un simbolo perfetto
di Nostra Signora del Terzo Mondo,
di Nostra Signora del mondo senza voce...
Non è forse esattamente così
che ho incontrato ad ogni istante
tuo Figlio e nostro Fratello,
il Cristo?



Quando vedo i bambini del mio popolo
che non possono andare a scuola,
privati della possibilità di sviluppare la propria intelligenza,
non è forse Gesù senza testa che io contemplo?
Quando vedo gli operai e i contadini
ridotti al silenzio,
ai quali è negato il diritto di pensare,
di parlare, di organizzarsi,
non è forse Gesù mutilato,
Gesù senza testa che io incontro?
Resta dunque così,
o Madre nostra,
con il tuo Bambino senza capo:
sarai per sempre l'immagine viva
di chi non ha voce né diritto,
e richiamerai la nostra coscienza
a restituire a tuo Figlio
il volto e la voce nei poveri della Terra.



La celebre meditazione-preghiera intitolata **Nostra Signora del mondo senza voce** (o Nostra Signora del Terzo Mondo) è stata composta dall'arcivescovo brasiliano **Dom Hélder Câmara**.
L'ispirazione nacque da un episodio reale vissuto dal vescovo: il ritrovamento di un'antica statua mariana rimasta intatta e bellissima, ma con il Bambin Gesù privo del capo.

Significato e contesto spirituale

In questa invocazione si ritrovano i punti cardine della spiritualità e dell'impegno pastorale di Dom Hélder Câmara.

- **Il Cristo sofferente nei poveri:** Il Bambino mutilato non è un'opera d'arte rovinata da nascondere, ma il riflesso vivo dell'umanità emarginata e privata della propria dignità intellettuale, civile e sociale.
- **La voce dei senza voce:** Maria viene invocata come madre e custode dei popoli oppressi, ricordando alla comunità cristiana il dovere profetico della giustizia sociale e della solidarietà verso gli ultimi.